

Voto alla Camera dopo un braccio di ferro coi progressisti

## Fiducia sul condono Ora bis sulle pensioni?

Berlusconi: «Spengo il caminetto»

Risponderemo  
alle sfide

LUIGI BERLINGUER

**N**ON C'È nessun motivo intrinseco alla legge finanziaria che giustifichi la scelta del governo di porre la questione di fiducia sul condono edilizio inserito nel provvedimento collegato alla stessa legge finanziaria. Non c'è agli effetti della manovra di bilancio non c'è sulla materia specifica del condono edilizio. Per quest'ultimo argomento ci sarebbe al contrario un motivo in più per lasciare libera la discussione parlamentare. Vorrei fare due esempi che derivano dal fatto che la fiducia cancella la possibilità di emendare il testo del governo: si nega in tal modo l'opportunità di eliminare con un emendamento il condono per gli edifici costruiti nelle aree vincolate dalla famosa legge Galasso, compresi quelli costruiti illegalmente a meno di 150 metri dalla riva di fiumi e torrenti. Senza commento specie per quel che è

SEGUE A PAGINA 2

Segnali di fumo  
a destra

CORRADO AUGIAS

**N**ESSUNO ha ancora potuto valutare appieno fino a che punto il presidente del Consiglio si renda conto del peso politico di ciò che dice. Lunedì mattina rispondendo - ancora non sapeva che era per l'ultima volta - alle (blandite) domande del suo abituale intervistatore Livio Zanetti Silvio Berlusconi ha fatto affermazioni che se consapevoli sarebbero di gravità estrema. Nel commentare la manifestazione senza precedenti di sabato il capo del governo ha detto di essersi confermato nell'idea che il 27 marzo gli italiani l'hanno scampata bella. Era tutto pronto per un governo delle sinistre. Erano stati messi gli uomini giusti al posto giusto nelle scuole nelle università nelle case editrici nelle televisioni e nelle procure della Repubblica. Frasi come queste si usano in genere per descrivere le tappe preparatorie di un colpo di

SEGUE A PAGINA 5

ROMA. La Camera ha votato la fiducia al governo posta sul condono edilizio. Al voto positivo per molti versi scontato, si è arrivati dopo un lungo braccio di ferro con l'opposizione dei progressisti prolungatosi per tutto il pomeriggio. Una sessantina di deputati grazie ad un escamotage procedurale hanno chiesto la parola per intervenire contro il tentativo del governo di impedire la discussione non solo su questo capitolo della legge finanziaria ma anche sull'intera vicenda legata alla manovra. Alla fine il governo ha ottenuto 321 voti a favore e 134 contrari. Oggi il governo quasi sicuramente porta la questione di fiducia anche sulle pensioni per neutralizzare gli emendamenti proposti dalla lega. È questo l'esito di una nuova giornata di interminabili trattative tra i partiti della maggioranza. Di fronte alle richieste di Bossi che chiede di ammorbidire le penalizzazioni su chi va in pensione anticipata ha prevalso la linea dura sostenuta dal ministro del Tesoro Lamberto Dini. Intanto travolto dalle polemiche Berlusconi ha deciso di rinunciare alle chiacchierate di lunedì davanti al «caminetto» di Arcore. Lo ha fatto quando l'opposizione ha chiesto un analogo spazio radiofonico e lo stesso direttore del radio-giornale aveva accolto la richiesta aggiungendo anzi che altri giornalisti avrebbero dovuto partecipare alle interviste di Arcore.

I SERVIZI  
ALLE PAGINE 3, 4, 5 e 6



Due agenti in borghese arrestano uno studente a Napoli

Maroni e il capo della Polizia hanno aperto un'inchiesta

## Cariche a Napoli Studiante travolto da una «volante»

■ NAPOLI. Brutale carica della polizia contro decine di ragazzi delle scuole medie e di universitari in corteo a Napoli. Un agente ha esplosivo alcuni colpi in aria. I manifestanti sono stati respinti con un fittissimo lancio di lacrimogeni. La reazione: una sassaiola. Poi un picco contro cassonetti bruciati e un bus rovesciato da gruppi di dimostranti. In Questura sintonizzati alcuni parlamentari. Un ragazzo investito da una volante è stato operato per una frattura alla gamba. Prima di arrivare in ospedale ha accusato - è stato picchiato dagli agenti. L'inchiesta del ministro Maroni e del capo della polizia. Il parlamentare Giuseppe Gambale della Rete presenta i fatti denunciando il comportamento della polizia.

CLAUDIA ARLETTI MARIO RICCIO  
A PAGINA 9

## Una brutta giornata

ANTONIO BASSOLINO

**N**APOLI ha conosciuto una brutta giornata che non deve più ripetersi. Il centro della città è stato teatro per diverse ore di continui scontri tra polizia e studenti. Eppure proprio in questi ultimi giorni a partire da sabato dal giorno della straordinaria manifestazione di Roma gli studenti della Facoltà di lettere avevano messo fine ad una lunga occupazione. Adesso il rischio è che si ritorni indietro in un clima di colpo su colpo, di azioni e reazioni. È una strada che non per niente nell'interesse innanzitutto delle ragioni e dell'autonomia del movimento degli studenti. Ma un contributo a riportare la calma spetta in modo particolare alle forze dell'ordine. Non possiamo ritornare né a Napoli, né in Italia ad anni lontani ad altri momenti. Per tutta la giornata si sono rivolti a me oltre che studenti genitori appartenenti a diversi ambienti sociali. Forse è stata la preoccupazione per episodi che in tutti questi mesi e da tempo non

SEGUE A PAGINA 9

Marciano e spalando  
Stessa dignità

IVANO FOSSATI

**S**ABATO 12 novembre. Trovarsi proprio questa sera a circa venti chilometri da Alessandria al limite della fascia inondata non è esattamente un'esperienza quotidiana. Qui oggi si mescolano le emozioni: si intersecano linee di dolore e speranza in uno strano inedito miscuglio. Non è normale passarsi in mezzo e respirare una simile aria. Il milione di persone riversa

SEGUE A PAGINA 2

Cittadini e non solo  
teleutenti

ALBERTO ASOR ROSA

**N**ON SONO quasi mai in pace con me stesso sia perché l'attitudine critica che coltivo non è prodiga di soddisfazioni mentali sia perché provo una sorta di fastidio tormentoso una insoddisfazione latente verso tutte le irrazionalità della storia che sono tante. Ma sabato scorso 12 novembre nel mezzo di una delle manifestazioni sindacali grandiose

SEGUE A PAGINA 2

Per il presidente del Consiglio è «grottesco» indagare sui ritardi

## «Bravi i prefetti dell'alluvione» Il Cavaliere censura i giudici

■ Altre due comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo plurimo sono state notificate dopo l'alluvione al presidente della Provincia di Cuneo ed al capo dell'ufficio tecnico di Mondovì. Chieste ad Alessandria le dimissioni del sindaco leghista Francesca Calvo un paese vicino al capoluogo allertato da un fax della prefettura fu evacuato: nulla si fece in città morirono 7 persone.

Per il presidente del Consiglio Berlusconi non ci sono stati ritardi nei soccorsi. Tutto ha funzionato

Intervista  
al cardinale  
Ersilio Tonini  
«La nuova  
modernità  
dei Vangeli»



RAFFAELE CAPITANI  
A PAGINA 2

alla perfezione. Di più i prefetti hanno dato l'anima e vanno difesi. La censura si abbatte come al solito sui magistrati che stanno indagando. È grottesco - sostiene ancora il presidente del Consiglio - che si possano avanzare critiche addirittura cercare colpevoli quando ci sono persone che hanno lavorato con dedizione facendo quello che hanno fatto tutti. E parlo in particolare dei prefetti di Alessandria e di Asti.

M. COSTA F. ZUCCHINI  
A PAGINA 10

Nuovi testimoni. Oggi l'ultima udienza

## «Noi, picchiatori a San Patrignano»

■ RIMINI. Oggi forse la sentenza per Vincenzo Muccioli. Ma la butera sulla comunità non finirà con questo processo. Len un ex di Sampa Marco Ghizzo 35 anni ha descritto la squadretta che operava nella comunità di Muccioli. «Nostru compito era picchiare, sequestrare e chiudere i ragazzi. Nella squadretta c'erano anche Mandingo, lo Scuro e Piddini». Me ne sono andato più di un anno fa da Sampa quando ho avuto conferma della morte di Roberto Marzano. Ho capito che dovevo credermi su certe cose. Io in Vincenzo Muccioli avevo fiducia. In aula forse un'altra sorpresa. Potrebbe essere chiesta l'acquisizione delle prove raccolte fuori dal processo.

ANDREA GUERMANDI JENNER MELETTI  
A PAGINA 12

Mercoledì 16 novembre  
Vangelo di Matteo  
Vangelo di Marco  
Introduzione di Carlo Maria Martini  
**NUOVO TESTAMENTO**  
Ogni mercoledì  
in edicola con l'Unità  
I LIBRI DELL'UNITÀ

**CHE TEMPO FA**  
Troppi indirizzi

STAVOLTA NESSUN RITARDO

LA MACCHINA DEL GOVERNO SI È MESSA SUBITO IN MOTO E HA TRAVOLTO GLI STUDENTI DI NAPOLI

È HO CAPITO BENE (ma forse non ho capito bene) la sinistra italiana può contare da oggi su tre differenti formazioni politiche: socialiste, i socialisti-laburisti di Spini, i socialisti-socialisti di Del Turco, e i socialisti riformisti di Manca. La dolorosa scomparsa di Giuseppe Saragat impedisce maldestramente di proporre alla nazione i socialdemocratici.

Viviamo in un paese nervoso, e so bene che - specie dalle colonne di questo giornale - qualunque parola che non sia di plauso e fervido augurio - come da protocollo suonerebbe inopportuno. Ma è proprio l'impossibilità di adempiere a questa doverosa funzione che crea sconforto a quale dei tre indirizzi inviare il messaggio di plauso e fervido augurio? A nessuno dei tre, maleducatamente? A tutti e tre, pilatescamente? A uno su tre, arbitrariamente? A due su tre, cervelloticamente? Tutte le diplomazie progressiste sono in fibrillazione. Prende quota l'ipotesi dell'estrazione a sorte.

[MICHELE SERRA]

Massimo D'Alema  
Paul Ginsborg  
Dialogo su  
**BERLINGUER**  
Il valore e l'attualità delle idee  
di un protagonista, nel confronto  
tra uno storico e un politico.  
**GIUNTI**